**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 05 del 11.05.2023**

Il giorno giovedì 11 maggio 2023 alle ore 9.00 il Consiglio di Amministrazione si è riunito presso la sede di ASBR, Strada Statale 63, n.87 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Gara servizio trasporto scolastico: approvazione capitolato d’appalto;

2) Riorganizzazione servizi educativi 0-6 2023/2024;

3) OIV/ODV;

4) Varie ed eventuali: Assemblea dipendenti mese giugno, candidatura Dottorato Cattolica, software gestione personale.

Sono presenti i Sigg. ri:

* Massimiliano Maestri, Presidente;
* Elisabetta Musi, Consigliere;
* Paride Barani, Consigliere.

Sono inoltre presenti:

* Silvia Ronchetti, Direttrice Generale (segretario verbalizzante);

***(Punto 1 ODG)\_***Gara servizio trasporto scolastico: approvazione capitolato d’appalto;

Ronchetti: presenta le bozze delle nuove procedure di lavoro. Nelle prossime settimane si procederà alla definizione delle procedure con il coinvolgimento delle aree di lavoro.

Maestri interviene

Musi interviene.

***(Punto 2 ODG)\_***Riorganizzazione servizi educativi 0-6 2023/2024;

Ronchetti: aggiorna il Consiglio in merito allo stato di avanzamento dei tavoli 0-6. Si sta rispettando la tabella di marcia: nel mese di marzo si terranno gli ultimi incontri che avranno come obiettivo quello di definire delle proposte in materia di turni di lavoro, monte-ore e mansionario ausiliario.

Maestri interviene chiedendo di fissare un Consiglio dedicato nel quale approfondire gli esiti del lavoro dei tavoli.

Musi condivide l’approccio auspicando la definizione di un quadro organizzativo dei servizi 0-6 che favorisca nuove progettualità.

***(Punto 3 ODG)\_***OIV/ODV

Nomina dell’Organismo di Vigilanza ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 231/01.

Il Presidente ricorda che la società ha avviato un progetto, denominato “Progetto 231”, volto all’adeguamento dell’organizzazione aziendale alle previsioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Il Presidente sottolinea quindi la necessità di procedere alla nomina, ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. n. 231/01, dell’Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento e l’osservanza del Modello, nonché di curarne l’aggiornamento in momenti successivi. Conseguentemente, il Presidente propone di procedere sin da ora alla nomina dell’Organismo di Vigilanza, che vista la realtà, si decide di nominare in composizione collegiale e di individuare al fine di garantire la maggior autonomia possibile, quali suoi componenti dei soggetti esterni, i quali abbiano i dovuti requisiti di professionalità, indipendenza e autonomia, sulla base di specifiche competenze ed esperienza.

In particolare, si ritengono necessarie per l’Organismo di Vigilanza le seguenti:

*a) Competenze:*

• conoscenza dell’Organizzazione e dei principali processi aziendali tipici del settore in cui la Società opera;

• conoscenze giuridiche tali da consentire l’identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato;

• capacità di individuazione e valutazione degli impatti, discendenti dal contesto normativo di riferimento, sulla realtà aziendale;

• conoscenza delle tecniche specialistiche proprie di chi svolge attività “ispettiva”;

• particolare esperienza nell’ambito della applicazione del D.Lgs.231/01

*b) Caratteristiche personali:*

• un profilo etico di indiscutibile valore;

• oggettive credenziali di competenza sulla base delle quali poter dimostrare, anche verso l’esterno, il reale possesso delle qualità sopra descritte;

• mancanza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il IV grado con componenti del Consiglio di Amministrazione, con soggetti apicali, sindaci o revisori della società;

• mancanza di conflitti di interessi con la società che possano pregiudicare il criterio dell’indipendenza;

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, vista la necessità di nominare quale Presidente dell’Organismo di Vigilanza un soggetto esterno alla società al fine di garantire la maggior autonomia possibile, il Presidente propone di nominare quali componenti dell’Organismo di Vigilanza:

1) Avv. Michele Delrio

2) Dott. Filippo Boni

3) Dott. Vittorio Semeraro

L’Avv. Michele Delrio, consulente di CFB Srl, appare idoneo ed adeguato al ruolo di Presidente non solo in virtù dei requisiti prima specificati, ma anche per le esperienze maturate in questi anni in materia.

I Dott.ri Boni e Semeraro quali membri esterni, entrambi consulenti di CFB Srl, appaiono idonei ai ruoli di membri dell’Organismo di Vigilanza in virtù dei requisiti sopra specificati e delle conoscenza dell’azienda e degli aspetti tecnici legati alle aree maggiormente sensibili rispetto a quanto richiesto dalla prevenzione ex D.Lgs.231/01.

Si propone di fissare la remunerazione dell’Organismo di Vigilanza che viene fissata in euro 07.000,00 (settemila/00) l’anno per il Presidente, 04.000,00 (quattromila/00) per un membro esterno e in euro 04.000,00 (quattromila/00) l’anno per l’altro membro esterno.

Si propone inoltre di fissare in anni tre la durata dell’incarico dell’Organismo di Vigilanza e di dotarlo di un budget di euro 05.000,00 (cinquemila/00) per le spese relative al suo funzionamento e al suo costante aggiornamento.

Udita l’esposizione si apre un’ampia ed approfondita discussione sulle tematiche illustrate, nel corso della quale vengono chieste ulteriori spiegazioni e dettagli sugli argomenti esposti ed al termine il Consiglio all’unanimità,

**d e l i b e r a**

- di nominare quale Presidente dell’Organismo di Vigilanza per un periodo di anni tre l’Avv. Michele Delrio, consulente di CFB srl, attribuendogli il compenso di euro 07.000,00 (settemila/00) l’anno oltre oneri di legge;

- di nominare quali membri esterni dell’Organismo di Vigilanza per un periodo di anni tre il Dott. Vittoro Semerario ed il Dott. Filippo Boni, consulenti di CFB Srl, attribuendo loro il compenso di euro 04.000,00 (quattromila/00) l’anno cadauno oltre oneri di legge;

- di dare mandato all’Organismo di Vigilanza affinché presti la opportuna e necessaria assistenza alla società al fine di procedere alla completa implementazione del Modello di Organizzazione e Gestione;

- di attribuire all’Organismo di Vigilanza così nominato tutti i poteri necessari affinché possa:

* vigilare sul funzionamento, sull’efficacia e sull’osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato;
* proporre al Consiglio di Amministrazione tutto quanto necessario ai fini dell’aggiornamento, della modifica e in generale dell’attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione;
* pianificare in collaborazione con le funzioni aziendali competenti la formazione del personale relativa al D.Lgs. n. 231/2001 e al Modello di Organizzazione e Gestione adottato. L’Organismo di Vigilanza dovrà esercitare la propria attività nelle modalità previste dal Regolamento allegato al Modello ed inviare al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente, almeno annualmente una relazione sull’attività svolta, con possibilità di partecipare ai lavori del Consiglio di Amministrazione per illustrare la relazione e fornire al Consiglio i necessari dettagli e chiarimenti;

- di dotare l’Organismo di Vigilanza di un fondo annuo pari ad euro 05.000,00 (cinquemila/00) che dovrà essere impiegato esclusivamente per le spese che lo stesso Organismo dovrà sostenere nell’esercizio delle proprie funzioni.

***(Punto 4 ODG)\_*** Varie ed eventuali: Assemblea dipendenti mese giugno, candidatura Dottorato Cattolica, software gestione personale

Non essendoci più nulla da discutere, la seduta si chiude alle ore 12.30

IL PRESIDENTE

(f.to Maestri Massimiliano)

LA SEGRETARIA

(f.to Silvia Ronchetti)